ASSOLOMBARDA

02 dicembre 2020

RASSEGNA STAMPA

Focus: territorio della Provincia di Pavia e aziende locali

Sede di Pavia

Ufficio di Pavia – Via Bernardino da Feltre 6 – Tel. 0382 37521 – Fax 0382 539008 – pavia@assolombarda.it
Ufficio di Vigevano – Giuseppe Mazzini 34 – Tel. 0381 697811 – Fax 0381 83904
Ufficio di Voghera – Via Emilia 166 – Tel. 0383 34311 – Fax 0383 343144

ASSOLOMBARDA

L'ATTRATTIVITÀ, L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ, TRE FATTORI ABILITANTI DA CUI PARTIRE PER IL RILANCIO E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO PAVESE

L'EVENTO "PAVIA - VERSO IL FUTURO", CHE SI TERRÀ IL 3 DICEMBRE ALLE ORE 17.00 IN DIRETTA STREAMING SU GENIO & IMPRESA

UN'OCCASIONE DI RIFLESSIONE PER POTER DELINEARE IL FUTURO DEL SISTEMA ECONOMICO DEL TERRITORIO.

CLICCA QUI
PER REGISTRARTI ALL'EVENTO

ASSOLOMBARDA

la Provincia PAVESE

02 dicembre 2020

Andrea Carfì, ex alunno del Collegio Borromeo, ha studiato a Pavia
È a capo del team di ricerca della società Moderna a Cambridge

Lo scienziato pavese che lavora al vaccino «Con il nostro siero salveremo gli anziani»

l'intervista

Pavia

«Il nostro vaccino ha una efficacia elevata, pari al 94,1%, ma ha mostrato una protezione del 100% nel prevenire le conseguenze più severe della malattia. Anche per le persone al di sopra dei 65 anni di età». La speranza di avere a breve un'arma potente per proteggere le persone anziane, finora le più esposte ai rischi della pandemia, si fa strada attraverso le parole di Andrea Carfì, 51 anni, chimico e biologo cresciuto a Pavia, dove ha studiato Chimica e frequentato il collegio Borromeo a partire dal 1988. Lo scienziato è a capo del team di ricerca della società americana Moderna, che sta mettendo a punto uno dei tre vaccini Covid. Carfì, a che punto siete nei laboratori di Moderna a Cambridge? «Siamo pronti, anche perché abbiamo cominciato a lavorare sul vaccino già a gennaio, dopo i primi casi di polmonite virale in Cina. Abbiamo coinvolto da subito i nostri collaboratori al Dipartimento di Salute Nazionale degli Stati Uniti e dopo 64 giorni, da quando la sequenza del virus è diventata disponibile, il primo studio clinico è stato avviato. Da allora abbiamo generato dati in modelli animali e allo stesso tempo abbiamo condotto ulteriori studi clinici. Adesso abbiamo appena terminato la cosiddetta "Fase 3", che prevede un test esteso su 30mila volontari, di cui 15mila vaccinati e 15mila placebo, variegati in termini di età, sesso, etnia in modo da essere quanto più possibile rappresentativi della popolazione a cui il vaccino è destinato. Questa fase è importante per valutare l'efficacia del vaccino nel proteggere dallo sviluppo della malattia generata dal virus Covid-19». Ecco, che tipo di protezione è in grado di dare il vostro vaccino? «In base all'analisi dei dati emersi dai test condotti nella fase 3 posso affermare che il vaccino "mRNA-1273" ha un'efficacia elevata, pari al 94,1% ma anche mostrato di essere efficace al 100% nel prevenire i casi più gravi della malattia: ci sono stati 30 casi di persone che si sono malate gravemente tra i placebo e nemmeno uno tra i 15mila vaccinati. E questa efficacia è stata dimostrata anche per le persone più anziane». Quando sarà disponibile? «La produzione del vaccino è stata avviata già da qualche mese, ancora prima di avere i dati sull'efficacia. Adesso attendiamo solo l'autorizzazione d'urgenza della Fda, l'ente di controllo statunitense, che ci auguriamo arrivi entro poche settimane. Il 17 novembre abbiamo cominciato a inviare tutta la documentazione all'Ema, l'autorità europea del farmaco. Se tutto andrà bene, pensiamo che il vaccino potrà essere distribuito negli Stati Uniti a partire da dicembre e in Europa nei primi mesi dell'anno a venire. La commissione europea ha appena firmato un accordo per l'acquisto di 80 milioni di dosi». Il dibattito in questi giorni è legato proprio ai tempi molto stretti della messa a punto: quali sono le garanzie di sicurezza di un vaccino prodotto in pochi mesi?«Il vaccino sviluppato da Moderna è basato su una molecola che tutti noi abbiamo nelle nostre cellule, l'Rna messaggero, che permette alle cellule della persona vaccinata di produrre una proteina del virus, la cosiddetta proteina Spike. Questa proteina porta alla generazione di anticorpi che impediscono al virus di attaccare l'organismo.

Questo tipo di vaccino ha tempi di sviluppo più rapido di vaccini prodotti con altre tecnologie. Inoltre non contiene agenti infettanti.

Quindi è sicuro». Lei ha studiato a Pavia: che legame ha oggi con questa città?

«Gli anni universitari a Pavia e il periodo che ho trascorso al Collegio Borromeo hanno avuto un ruolo determinante nelle scelte che ho fatto negli anni successivi. L'Università mi ha dato l'opportunità di frequentare anche università europee, esperienza che mi ha poi spinto ad andare in Francia per un dottorato e in seguito a Boston. Purtroppo non riesco a tornare a Pavia quanto vorrei, un po' per la distanza e un po' per gli impegni. Ma tornerò a Pavia non appena l'emergenza sarà terminata e potremo tutti spostarci più liberamente». --

LA PREVISIONE

Le prime iniezioni forse già dalla fine di dicembre

PAVIA

I primi vaccini potrebbero essere somministrati già entro la fine del mese. L'autorizzazione in Europa per il primo vaccino contro il Covid (quello di Pfizer e BioNTech) potrebbe infatti arrivare il 29 dicembre da parte dell'Agenzia europea per il farmaco. Per Moderna l'autorizzazione è prevista il 12 gennaio. Ma sono almeno una novantina i candidati vaccini che si trovano attualmente nella fase dei test pre-clinici su animali, mentre per un'altra cinquantina si è già passati alla sperimentazione umana. Al momento, sono 11 i prototipi di vaccini che hanno già raggiunto la fase 3, l'ultima prima dell'approvazione, quella che prevede l'inoculazione a migliaia di volontari, mentre altri 6 hanno ottenuto la un'approvazione per un uso limitato. Uno dei primi paesi ad annunciare la somministrazione di un vaccino (prodotto da Sinovac) contro il Covid 19 è stato il Brasile, fra i più colpiti dalla pandemia: ma l'autorità sanitaria ha sospeso gli studi clinici del vaccino sviluppato in Cina a seguito di un "grave incidente" che ha coinvolto un ricevente volontario. Negli Usa, nella fase 3 della sperimentazione, rientra anche il vaccino messo a punto dal Beth Israel Deaconess Medical Center di Boston con Johnson&Johnson, già sperimentato da settembre su 60mila volontari. A differenza di molti altri, questo vaccino è in dose unica. Bisogna infatti ricordare che tutti gli altri, a partire proprio da quello prodotto dalla Pfizer-BioNTech necessita di due dosi a persona. —

ASSOLOMBARDA

la Provincia PAVESE

02 dicembre 2020

Il documento di previsione presentato dall'assessora Mara Torti: «Investimenti pesanti sul verde»

Tasse comunali, nessun aumento nel bilancio che arriva in Consiglio

L'assessora Mara Torti

Pavia

Imposte e tariffe immutate e uno sforzo economico rafforzato del 50 per cento per la cura del verde pubblico. Sono due delle caratteristiche del bilancio di previsione 2021, illustrato lunedì sera, in Consiglio comunale, dall'assessore Mara Torti.

Assessore, le imposte e le tariffe per i cittadini resteranno invariate?

«Le aliquote di IMU e addizionale comunale restano invariate rispetto al 2020. Il canone unico, che sostituirà dal 2021 la Tosap e l'imposta sulla pubblicità, sarà anch'esso a parità di gettito. Le tariffe dei servizi, inoltre, sono state modificare in modo non significativo, in termini di gettito complessivo, per accorpare alcune voci o rimodularne altre in base ai diversi scaglioni ISEE. Dunque, la risposta alla sua domanda è: non metteremo le mani in tasca ai cittadini. Secondo noi, non è mai la soluzione ai problemi, anche se in genere è la scelta più facile». Lei ha detto che la Tari non cambierà in attesa del piano di gestione del servizio rifiuti.

Poi cosa potrebbe accadere?

«La tariffa Tari viene confermata automaticamente per il 2021. Con l'approvazione del nuovo piano economico della gestione rifiuti le tariffe saranno adeguate, in modo da garantire, come previsto dalla legge, la copertura integrale del costo del servizio definito dal nuovo piano dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente».

In cosa consisterà l'ufficio di fund raising trasversale del quale ha annunciato l'istituzione?

«Si tratta di un ufficio che fa capo al settore 1 e lo stiamo attivando con l'obiettivo di favorire il reperimento di finanziamenti europei, nazionali e regionali. Il personale preposto, specificamente formato, si occuperà di ricercare bandi e forme di partenariato utili alla realizzazione dei progetti, in linea con le priorità di intervento dell'Ente».

A quanto ammonteranno le entrate e a quanto le spese nel 2021?

«Le entrate destinate alle spese correnti ammontano a 84,95 milioni di euro. Le spese, così finanziate, sono pari a 84,04 milioni di spese correnti e 0,91 milioni per rimborso prestiti. Le entrate in conto capitale, che finanziano spese di investimento, ammontano a 11,89 milioni di euro, di cui 3,33 milioni provenienti dall'annualità precedente. Le spese di investimento così finanziate sono riferite per 6,97 milioni di euro a investimenti indicati nell'elenco annuale del Piano opere pubbliche. Tengo a sottolineare che il Comune non farà ricorso a indebitamento per finanziare le opere pubbliche».

Mi sembra di capire che gli impegni maggiori andranno sui contratti di servizio e sulla mobilità. Ha qualche dettaglio in più?

«La voce più cospicua di spesa corrente è rappresentata dal cosiddetto "macroaggregato" riferito all'acquisto di beni e servizi, che è pari al 51% delle totale delle spese correnti. Per andare ancora più nel dettaglio, fra gli acquisti di beni e servizi c'è la voce dei contratti di servizio, che ricomprendono: manutenzione del verde pubblico (1.400.000 euro), smaltimento rifiuti (11.989.400 euro), centri diurni per disabili (1.695.577 euro) e servizio di assistenza domiciliare anziani (730.000 euro), per un totale di 16.469.741 euro. Mi preme sottolineare, in particolare, il forte aumento degli investimenti nella cura del verde pubblico: abbiamo impegnato il 50% delle risorse in più rispetto agli anni passati. È questo un problema particolarmente sentito e abbiamo scelto, con volontà unanime della giunta e della maggioranza politica, di intervenire in questo settore per risolvere un problema annoso».

Una task force si occuperà di cercare finanziamenti dalla Ue alla Regione

ASSOLOMBARDA

la Provincia PAVESE

02 dicembre 2020

Per 6 giorni le polveri sottili sopra la soglia di attenzione
La diminuzione del traffico non influisce sui livelli di Pm10

Lo smog è in aumento anche senza pendolari

Pavia

Non basta lo smart working a fermare lo smog. Il Pm10 è alle stelle da oltre una settimana. Le centraline hanno rilevato per sei giorni consecutivi uno sforamento delle soglie massime di concentrazione di polveri sottili, sfiorando il record di microgrammi per metro cubo registrato a Pavia lo scorso anno, quando a febbraio si toccò il 94%. Domenica ci si è andati molto vicini, dicono i dati di Arpa, con un picco dell'82%. Un' escalation partita martedì della scorsa settimana, con il rilevamento di 58 microgrammi per metro cubo, appena al di sopra della soglia massima consentita di 50. Ma già il giorno successivo le polveri sottili erano schizzate a 67. Nei giorni a seguire le polveri sottili nell'aria sono aumentate inesorabilmente, complice anche la situazione meteorologica: 72 microgrammi per metro cubo giovedì, 73 venerdì, 77 sabato fino a toccare quota 82 domenica. Lunedì (ultimo dato disponibile) un netto calo con 45 microgrammi per metro cubo. Ma è andata peggio per il più pericoloso Pm2.5, cioè le polveri ancora più sottili. Anche in questo caso lo sforamento del massimo consentito (cioè 25 microgrammi per metro cubo) è iniziato mercoledì scorso, con 53 microgrammi, toccando il massimo domenica con 74. A differenza del Pm10, il limite non è rientrato neppure lunedì, con 37 milligrammi per metro cubo. Intanto da ieri sono scattate (come il 27 novembre scorso) le misure temporanee di primo livello nei Comuni con più di 30.000 abitanti e quelli aderenti su base volontaria nelle province di Monza (7 giorni consecutivi di valori di Pm10 sopra il limite), Milano, Bergamo, Como, Pavia, Lodi e Cremona (6 giorni consecutivi con valori di Pm10 sopra il limite) e Varese (5 giorni consecutivi con valori di Pm10 sopra il limite). Dal momento che la Lombardia è zona arancione, non sono attivate le misure temporanee sul traffico per i veicoli euro 4 diesel. Al via invece le misure relative al riscaldamento domestico (riduzione di 1 grado delle temperature nelle abitazioni), l'agricoltura (divieto di spandimento liquami zootecnici) e divieto assoluto di combustioni all'aperto (accensione di fuochi, falò, barbecue, fuochi d'artificio). Si raccomanda inoltre la massima adozione dello smartworking. I dati sulla qualità dell'aria vengono comunque esaminati ogni giorno: non è da escludere che la pioggia previsti già da oggi possa far rientrare l'allarme. --

ASSOLOMBARDA

la Provincia PAVESE

02 dicembre 2020

Vigevano, Dopo l'ok del Consiglio comunale

La Regione chiede a Rfi il raddoppio dei binari

VIGEVANO

C'è la delibera consigliare per chiedere il raddoppio dei binari tra Mortara e Abbiategrasso. «È un documento condiviso da Mortara, Parona ed Abbiategrasso - ha detto il sindaco Andrea Ceffa durante il consiglio comunale di lunedì - in accordo con la Regione, in cui dichiariamo che tutti vogliamo raggiungere obiettivi ormai indifferibili, ovvero trasportare tante persone anche su brevi distanze, garantire una fruizione continua indipendentemente dall'orario di arrivo in stazione e servire il territorio in modo capillare. Vorremmo anche un sistema progettato a 30 minuti per ogni linea e una velocità commerciale adeguata alla distanza da percorre per raggiungere Milano». «Entro il 4 dicembre - piega l'assessore regionale alle Infrastrutture, Claudia Maria Terzi - invieremo a Rfi, (Rete ferroviaria italiana) la nota con la richiesta ufficiale di inserire il raddoppio del tratto Mortara-Abbiategrasso nel piano commerciale della società statale, a ulteriore conferma di quanto per Regione questo intervento sia strategico».

ASSOLOMBARDA

Link utili

Archivio rassegna stampa sede di Pavia

https://www.assolombarda.it/governance/sede-di-pavia/dicono-di-noi

Ultimi aggiornamenti

https://www.assolombarda.it/ultimi-aggiornamenti